

Provincia Autonoma di Trento
Comunità della Valle di Cembra



PIANO TERRITORIALE DI COMUNITA' PIANO STRALCIO VIABILITA'

Verifica cambio di destinazione d'uso delle Particelle soggette ad
Uso Civico

Il Consiglio di Comunità	La C.U.P.
DELIBERA DI PRIMA ADOZIONE Deliberazione del Consiglio n. 22 del 31/10/2019 DELIBERA DI ADOZIONE DEFINITIVA _____	VERBALE DI DELIBERAZIONE _____
Il Tecnico	La Giunta Provinciale
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"><p>ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO dott.arch. GIUSEPPE GORFER ISCRIZIONE ALBO N° 459</p></div> 	

MARZO 2020

Il presente Piano stralcio della Viabilità della Valle di Cembra, rappresenta una pianificazione sovraterritoriale e pertanto indicante le macro azioni da attuarsi sul territorio. A tale scopo si utilizza una cartografia in grande scala, senza entrare nel dettaglio, ma dando delle previsioni di interventi che poi dovranno essere approfondite e valutate dalle varie Amministrazioni nei rispettivi strumenti urbanistici locali, i PRG. L'individuazione di eventuali variazioni di Usi Civici è pertanto prematura in quanto non si specificano nei particolari le varie variazioni urbanistiche previste. Nel caso specifico i tracciati stradali proposti non entrano nel dettaglio del loro tracciato, ma rappresentano delle necessità di intervento, di risoluzione di problematiche particolari o di previsioni urbanistiche che i piani subordinati dovranno sviluppare e risolvere.

In ottemperanza alla normativa si è comunque valutata la possibilità di un eventuale coinvolgimento di particelle gravate di uso civico, anche se a livello generale, rimandando un eventuale approfondimento in sede relazione dei PRG. L'analisi eseguita ha riguardato gli interventi previsti raggiungendo le seguenti considerazioni.

Interventi già previsti nei relativi PRG

I seguenti interventi:

Comune di Albiano: A1;

Comune Di Altavalle: A7, E8;

Comune di Cembra Lisignago: A5, A6, B1;

Comune di Giovo: A3, A4, B3;

Comune di Lona Sases: B1, C2;

sono già inseriti nei relativi PRG e pertanto non si prevedono variazioni urbanistiche ed eventuali gravami di Usi Civici sono già stati analizzati e risolti in sede di approvazione dei relativi Strumenti urbanistici.

Interventi che insistono sulla viabilità esistente e nelle relative fasce di rispetto

I seguenti interventi:

Comune di Albiano: C1, E1;

Comune Di Altavalle: C5, C6, C7, E8;

Comune di Giovo: C8, E7;

Comune di Lona Lases: E1, E2;

Comune di Segonzano: A2, C3, C4, E3, E4;

Comune di Sover: A2, E5, E6.

Prevedono l'allargamento o modifica della sede stradale per motivi di sicurezza, realizzazione di marciapiedi o per miglioramento del traffico che vanno ad interessare la particella della viabilità e relativa fascia di rispetto già normata e prevista nei relativi strumenti urbanistici.

Interventi che individuano nuovi tracciati

I seguenti interventi:

Comune di Albiano: D1;

Comune Di Altavalle: B2;

Comune di Cembra e Lisignago: D1;

Comune di Sover: B2

Si configurano come l'individuazione di due nuovi tracciati di attraversamento della Valle di Cembra che presentano le seguenti considerazioni.

Intervento Di – Percorso pedonale di Vastabot.

Da Albiano una rete di viabilità agricola interessa il versante che scende sull'Avisio. Tra queste una scende in località Vastabot dove resisteva un antico collegamento con il versante di Lisignago. La strada è esistente, a parte un breve tratto terminale. E' di proprietà pubblica, anche in questo caso, tranne il breve tratto terminale. L'imposta del ponte, ancora riconoscibile sul terreno, si pone a scavalco della forra rocciosa a circa 30 metri sopra l'alveo e si collega con la corrispondente spalla rocciosa sul versante di Lisignago. Su questo versante esiste il tratto iniziale, dal paese fino alle balze rocciose, dove il pendio si fa ripido e boscoso. Interesse dell'Amministrazione è completare il tratto mancante di sentiero fino al collegamento con l'altra sponda tramite passerella ciclo-pedonale. L'intervento proposto è a carattere esclusivamente ciclo-pedonale e con sicura valenza turistico-escursionistica.

L'intervento considera pertanto la viabilità esistente di proprietà pubblica e la nuova da realizzare su terreni privati. Il tracciato, nella sua parte inesistente non è definitivo ma nel complesso ad una prima analisi interessa unicamente terreni privati e pertanto non gravati di uso civico.

Intervento B2 – Collegamento Grumes-Sover

Storicamente esistente è il collegamento tra Sover e Grumes. Precisamente tra i Molini Nogaredi e Maso Rio. Il ponte originario di collegamento tra le due sponde è stato distrutto dall'alluvione del 1966 e solamente nel 2009 è stato ricostruito. Il ponte assicura il

collegamento ma non prevede una viabilità di accesso. Dalla sponda di Sover esiste una strada non evidenziata nel PRG a servizio del depuratore. Da qui una pista scende ai Mulini Nogaredi realizzata in occasione della realizzazione del ponte e di fatto attualmente utilizzata dagli abitanti del piccolo aggregato. Tale strada tuttavia non è ufficialmente riconosciuta. Dalla sponda di Grumes esiste la viabilità fino al Maso Rio. Da qui un sentiero scende al ponte. Pertanto il ponte assume a tutt'oggi una valenza esclusivamente pedonale. La proposta prevede la realizzazione di un collegamento tra le due sponde di carattere esclusivamente locale e turistico.

Il tratto di strada sulla sponda di Sover scorre in gran parte su terreni della Provincia Autonoma di Trento, il restante su terreni privati. Pertanto non sono terreni gravati di Uso civico.

Il tratto di strada di nuova realizzazione sulla sponda di Grumes attraversa fondi di proprietà privata e pertanto non gravati di Uso civico.

Conclusioni

In base alle considerazioni sopra esposte si ritiene che le previsioni riportate nel presente Piano Stralcio della Viabilità per il Piano Territoriale Valle di Cembra, non comporti variazioni urbanistiche ai terreni gravati di Usi civici in quanto le variazioni previste riguardano: 1) interventi già previsti nei PRG; 2) interventi che interessano la sede stradale e le relative fasce di rispetto; 3) interventi che prevedono nuovi tracciati da eseguirsi su terreni di proprietà private o pubbliche, comunque non gravate di Usi civici. In ogni caso i relativi approfondimenti dovuti al recepimento delle indicazioni del Piano Stralcio della Viabilità nei relativi PRG, dovranno verificare e analizzare in dettaglio maggiore se tali previsioni sono confermate.